



Daniele Caviglia, Maurizio Daccà, Mirco Oriati, le vincitrici, Isabella Descalzo, Franco Bampi e Rossana Rizzuto

INTRODUZIONE

Per questo progetto abbiamo scelto di rappresentare il pesce non solo come cibo ma anche come tradizione regionale. Fin dal V secolo, infatti, nel Porto Antico di Genova si insediaronono i primi pescatori indigeni, oggi purtroppo non ci si può pescare più, ma per fortuna è di-

ventato un luogo di incontro, dove anche i pescatori attraccano le proprie barche. Ci siamo permesse di presentare alcune foto in modo soggettivo perché la bellezza del nostro territorio acquista sfumature diverse a seconda di chi ne scrive e di chi ne parla.

L'ELABORATO

Anche i muri parlano

A ricordare la tradizionale vocazione marinara il pesce, a Genova e nelle riviere, è un elemento fondamentale al punto che compare anche nella decorazione di facciate. In questo caso è utilizzata la tecnica del *trompe-l'oeil* e il pesce sembra guizzare fuori. Alle spalle di questa casa si trova il lungomare sestrese dove ogni sera si svolge il mercato del pesce: i pescatori si riuniscono dopo la loro giornata di lavoro per vendere il loro pesce.



Sestri Levante, casa di pescatori

La sagra e i camogliesi

Questa padella, situata nella piazza antistante il caruggio è il simbolo della famosa sagra del pesce che porta ogni anno a Camogli migliaia di turisti italiani e stranieri, con un totale di 3 tonnellate di pesce azzurro cucinato. La sagra del pesce avviene durante la seconda domenica di maggio ed è nata nel 1952 grazie all'idea di alcuni pescatori che al ritorno dal loro lavoro decisero di offrire il loro pesce a tutta la popolazione.



Camogli, la padella